



*Allegato A1 (ITALIA)*

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios.

### TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme per aiutare soccorrere e trasportare

### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di intervento primaria: A4-Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Area di intervento secondaria: A14- Altri soggetti in condizioni di disagio ed esclusione sociale

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

#### Obiettivo

Il progetto *“Insieme per aiutare soccorrere e trasportare”*, inserito nel programma di intervento *“Sinergia per la salute e il benessere in Veneto”* si pone quale obiettivo, comune a tutte le associazioni coinvolte nel progetto, quello di **favorire l'accesso ai servizi ed alle cure primarie a quella parte di popolazione** che, nonostante l'impegno degli enti pubblici, non vede pienamente garantito il diritto alla continuità assistenziale. In linea con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 ONU richiamata dal Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale si richiama quindi quello di *“assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”*. Al fine di raggiungere questo obiettivo, le P.A. coinvolte nel progetto lavoreranno per:

- **garantire e accrescere la qualità del servizio di assistenza**, rivolto a tutta la popolazione con particolare attenzione ad anziani, disabili e categorie socialmente deboli inserendo all'interno delle Associazioni, accanto ai volontari dell'associazione, dei giovani anch'essi formati dal punto di vista tecnico-professionale a svolgere tutte le manovre e le attività necessarie ai trasporti e garantendo, con interventi qualificati, l'accesso ai servizi sanitari allo scopo di assicurare la continuità assistenziale;
- **garantire e migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio fornito dalle autoambulanze (e idroambulanze) e dai veicoli di soccorso negli interventi classificati come emergenza sanitaria**. In questo tipo di interventi i volontari della P.A. ed il personale medico-sanitario delle UU.LL.SS. territorialmente competenti praticano sul posto le opportune manovre e le terapie necessarie a stabilizzare il paziente prima di trasportarlo nel più breve tempo possibile all'ospedale più vicino, assicurando tempi rapidi e alti standard operativi al servizio di emergenza e di soccorso a persone colpite da malore, da infortunio, o coinvolte in incidenti stradali, incidenti sul lavoro oppure in situazioni di emergenza ambientale o territoriale;
- **assicurare sostegno socio-assistenziale** alle persone e famiglie a rischio marginalità per condizioni socio-economiche critiche;
- **aumentare la capacità di risposta delle Pubbliche Assistenze** alle richieste che provengono dalla cittadinanza e dagli enti pubblici del territorio di riferimento: la capacità di risposta delle Associazioni, disfortunatamente, non sempre riesce a soddisfare interamente le richieste della cittadinanza in materia di trasporti Sociali e Sanitari. Diventa necessario, quindi, colmare il più possibile questa differenza aumentando il numero di servizi giornalieri grazie all'inserimento nelle associazioni di altre persone formate e competenti in grado di

aggiungersi al personale volontario e dipendente nello svolgimento delle varie attività richieste e già espletate dalle associazioni.

Per ognuna delle singole attività di trasporto socio-sanitario, l'obiettivo è raggiungere un maggior numero di utenti, nel modo più efficiente ed efficace possibile, rispetto alle consuete attività svolte dalle associazioni proponenti il progetto.

**Contributo alla realizzazione del programma:** come abbiamo visto, questo progetto contribuisce all'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU assicurando la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. **Con le attività svolte si vuole contribuire all'ambito di azione della tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone**, fornendo i servizi di trasporto socio-sanitario ai pazienti affetti da patologie invalidanti in modo temporaneo o permanente, cercando nel contempo di migliorare i servizi stessi riducendo sia le richieste inevase o posticipate che i tempi di percorrenza. Oltre a ciò il progetto prevede anche di espandere le possibilità di accesso alle cure primarie e secondarie degli altri soggetti, sopra evidenziati che si trovano in condizioni di disagio o di esclusione sociale.

In termini di **coprogettazione**, il contributo di ciascuno degli enti è naturale conseguenza del modo di operare e di essere delle Pubbliche Assistenze, strutture già in rete fra di loro per quanto attiene i servizi, la formazione dei volontari e l'adesione degli stessi ad uguali obiettivi e fini statutari. Le Pubbliche Assistenze che propongono il progetto, che sono già un forte punto di riferimento sul territorio ed operando in sinergia con i distretti delle Aziende UU.LL.SS. di riferimento, non solo potranno **dare un sostegno concreto agli enti pubblici** nel rispondere a tutte le richieste, ma, in aggiunta alle attività consuete, potranno assumere un ruolo fondamentale nella **gestione dei molti problemi sanitari e sociali** manifestati dalla particolare parte di popolazione a cui si rivolge il progetto. Ciascuno degli enti coprogettanti si coordina, nella propria zona di riferimento, per effettuare i trasporti socio-sanitari in base alla disponibilità di mezzi ed operatori, per ottimizzare lo svolgimento dei servizi. Serve ricordare che sono tutte associazioni affiliate ad Anpas. Per gli operatori volontari questo significa poter effettuare a volte servizi congiunti con altre sedi o coordinare i trasporti sociali quando una struttura ha disponibilità di operatori e mezzi ed altre meno e condividere la formazione specifica e generale.

• **Indicatori (situazione a fine progetto)**

L'impiego degli operatori volontari del Servizio Civile, sarebbe destinato in particolare a:

- Offrire una **maggiore copertura dei trasporti sociali e sanitari** sopperendo quelli che rimangono inevasi;
- Provvedere all'**effettuazione delle dimissioni ospedaliere** e dei trasporti di pazienti da una struttura sanitaria ad un'altra, oppure per accompagnare coloro che necessitano di particolari terapie mediche o riabilitative, riducendo al minimo i tempi d'attesa dei pazienti;
- **Garantire il servizio del trasporto dei dializzati**, che, in tempi ben determinati e non rinviabili, debbono sottoporsi a questa terapia;
- **Accompagnare i cittadini**, che abbiano l'esigenza di recarsi, quotidianamente, dal proprio domicilio ad istituti di riabilitazione, per effettuare terapie specifiche;
- **Affinare le procedure relative all'espletamento dei servizi**, ottimizzando l'organizzazione delle comunicazioni telefoniche, radio, e telematiche.

Tenendo a mente gli indicatori ex ante indicati alla voce 7.1 si riporta gli stessi indicatori per rendere empiricamente chiaro ciò che si vuole raggiungere. Ovviamente ogni sede ha propri indicatori di riferimento, di seguito descritti, che nel complesso concorrono al raggiungimento dell'obiettivo complessivo:

**P.A. CORCE VERDE MESTRE**

Attività svolte dalla Pubblica Assistenza	N° servizi SVOLTI nel 2020	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei giovani del SCU
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	10.475	Non quantificabile per la sua natura (ma incrementando l'equipaggio è possibile aumentare il livello di risposta fino al 5%)
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	16.049	+5%
Assistenza sanitaria eventi sportivi/ricreativi	147	+5%
Trasporti sanitari su richiesta dei cittadini presso centri di cura e riabilitazione.	744	+5%

**P.A. CROCE VERDE ADRIA**

Attività svolte dalla Pubblica Assistenza	N° servizi SVOLTI nel 2020	N° servizi che si pensa di potere
---	----------------------------	-----------------------------------

<b>Assistenza</b>		<b>effettuare grazie al progetto e all'apporto dei giovani del SCU</b>
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	9.000	<b>Non quantificabile per la sua natura (ma incrementando l'equipaggio è possibile aumentare il livello di risposta fino al 5%)</b>
Assistenza sanitaria eventi sportivi/ricreativi	130	<b>Aumentare del 10% il livello di risposta alle richieste</b>
Trasporti sanitari su richiesta dei cittadini presso centri di cura e riabilitazione	320	<b>+19%</b>
Trasporto sangue ed emoderivati	500	<b>+20%</b>
Consegna pasti per anziani	7.500	<b>+4%</b>
Consegna farmaci	250	<b>+12%</b>

#### **P.A. CROCE BLU GAIBA**

<b>Attività svolte dalla Pubblica Assistenza</b>	<b>N° servizi SVOLTI nel 2020</b>	<b>N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei giovani del SCU</b>
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	100	<b>Non quantificabile per la sua natura (ma incrementando l'equipaggio è possibile aumentare il livello di risposta fino al 5%)</b>
Assistenza sanitaria eventi sportivi/ricreativi	85	<b>+41%</b>
Trasporti sanitari su richiesta dei cittadini presso centri di cura e riabilitazione	200	<b>+ 25%</b>
Trasporto sangue ed emoderivati	260	<b>Mantenere il 100% di risposta alle richieste</b>
Servizio di accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche	80	<b>35%</b>

#### **P.A. SOS DI SONA**

<b>Attività svolte dalla Pubblica Assistenza</b>	<b>N° servizi SVOLTI nel 2020</b>	<b>N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei giovani del SCU</b>
Trasporto sanitario di emergenza urgenza 118	1.810	<b>Non quantificabile per propria natura - mantenere il livello di risposta alle richieste</b>
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	142	<b>+18%</b>
Assistenza sanitaria eventi sportivi/ricreativi	227	<b>+13%</b>
Trasporti sanitari su richiesta dei cittadini presso centri di cura e riabilitazione	1.461	<b>+6%</b>
Trasporto dializzati	150	<b>+ 33%</b>

#### **P.A. CROCE BLU - SAN MARTINO BUON ALBERGO**

<b>Attività svolte dalla Pubblica Assistenza</b>	<b>N° servizi SVOLTI nel 2020</b>	<b>N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei giovani del SCN</b>
Trasporto sanitario in convenzione con Azienda ULSS 9 SCALIGERA	1.167	<b>Non quantificabile per propria natura - mantenere il livello di risposta alle richieste</b>
Trasporti sanitari ordinari (dimissioni, intraospedalieri etc.)	1.919	<b>+10%</b>
Assistenza sanitaria eventi sportivi/ricreativi	62	<b>Mantenere il livello di risposta alle richieste</b>

Trasporti sanitari su richiesta dei cittadini presso centri di cura e riabilitazione	32	+20%
Trasporto dializzati	1.240	<b>Non quantificabile per propria natura - mantenere il livello di risposta alle richieste</b>
Trasporto sangue ed emoderivati, organi, equipe	19	<b>Mantenere il 100% di risposta alle richieste</b>
Assistenza sanitaria ad eventi fieristici	123	<b>Non quantificabile per la sua natura e per l'emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 - Mantenere il 100% di risposta alle richieste in caso di attivazione</b>

Si precisa che l'incremento percentuale (%) riportato negli indicatori "ex post" è stato stimato in base alla media del calo delle risposte date ai servizi dai singoli enti di accoglienza considerando il mancato apporto dato dai volontari in servizio civile. Oltre all'aspetto quantitativo occorre tenere a mente anche l'aspetto qualitativo. Infatti la quotidiana presenza degli Operatori Volontari di Servizio Civile all'interno delle associazioni permetterebbe la creazione di una relazione "salda" con i pazienti, volta a monitorare l'evoluzione delle esigenze e dei bisogni dei singoli utenti e, di conseguenza, a mettere in atto le azioni necessarie alla loro soddisfazione. Ciò non sempre è possibile con i volontari delle Associazioni che, in quanto tali, garantiscono una presenza "intermittente", poiché tali servizi ed attività vengono svolti in fasce orarie diurne (mattina – pomeriggio) in cui si può contare meno sulla presenza dei volontari associativi, che, in quanto tali, durante il giorno sono spesso occupati con le proprie attività lavorative o di studio.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Ogni operatore volontario in Servizio Civile inizierà la propria giornata di servizio arrivando in sede all'orario prestabilito con l'OLP, in accordo con gli altri operatori volontari in SC e il responsabile dei servizi della sede di riferimento. Ogni giorno gli operatori volontari, al momento dell'entrata in turno, dopo avere firmato la presenza si coordineranno con il responsabile dei servizi dell'associazione per sapere eventuali indicazioni operative relative al piano di lavoro del turno. L'orario di servizio verrà fornito ai Volontari in SC con cadenza settimanale, ma per quanto riguarda la composizione dell'equipaggio, per la natura di alcuni servizi (ad esempio trasporti sanitari più o meno complessi), il numero dei componenti della squadra riguardo alla formazione dell'equipaggio in turno potrà essere comunicato giornalmente.

#### **RUOLO VOLONTARI**

Gli operatori volontari, nell'ambito del progetto, dopo essere stati adeguatamente formati ricopriranno, in tutte le sedi, il ruolo di:

- Autisti Accompagnatori per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario;
- Soccorritori per servizio di trasporto sanitario e di emergenza;
- Addetti al centralino;
- Operatori attività anziani, disabili e marginalità.

Il progetto prevede diverse attività, che si possono comunque riassumere facendo riferimento a precise tipologie:

- a) emergenza-urgenza;
- b) servizi di trasporto secondari (trasporti per visite, esami, terapie, trasferimenti sanitari per ricoveri e dimissioni, trasferimenti sanitari per esami, visite e terapie, chemioterapia, dialisi, taxi sociale, ecc.);
- c) trasporto emodializzati;
- d) centralino e gestione logistica;
- e) assistenza sanitaria a manifestazioni ed eventi;
- f) attività anziani, disabili e soggetti in condizioni di marginalità (Servizio acquisto farmaci, spesa a domicilio e disbrigo pratiche burocratiche, servizio di consegna pasti a domicilio).

Nelle sedi i volontari potranno essere impiegati nelle attività descritte solo saltuariamente o in modo continuativo, soprattutto per quanto riguarda l'impiego nei servizi di emergenza urgenza, servizi di trasporto secondari e nelle attività a favore di anziani, disabili e soggetti in condizioni di marginalità.

#### **DESCRIZIONE RUOLO ED ATTIVITÀ**

a) L'emergenza urgenza è un servizio complesso che prevede l'intervento di mezzi di soccorso con personale adeguatamente preparato nel caso di circostanze di serio pericolo per la vita di una persona e legate ad un evento di tipo traumatico (incidenti stradali, domestici e sul lavoro, incidenti sportivi e altre circostanze che causino un trauma diretto ad un individuo) o i cosiddetti eventi di tipo medico (entro questa categoria possono essere inserite tutte le patologie: cardiache, neurologiche, dell'apparato respiratorio o che coinvolgano un qualsiasi apparato o organo del corpo) che si presentano in forma acuta. Queste circostanze richiedono in genere una rapida ospedalizzazione che deve avvenire con idoneo supporto delle funzioni vitali (coscienza, respiro, circolazione).

Ruolo ricoperto: Soccorritore. I giovani del Servizio Civile saranno chiamati, al termine dell'intero percorso formativo previsto dalle normative della Regione Veneto, ad operare sui servizi di emergenza.

In questo settore sarà costante la collaborazione con personale Volontario dell'Associazione più esperto, in quanto sulla singola ambulanza devono essere presenti minimo 3 – massimo 4 soccorritori, tra i quali 1 autista soccorritore e 1 capo equipaggio (team leader). I giovani potranno quindi essere il terzo o quarto componente dell'equipaggio. Poiché per diventare autista e/o capo equipaggio è richiesta almeno un anno di esperienze, il progetto non prevede che i giovani in servizio civile possano raggiungere le qualifiche previste per questi due ruoli.

b) Per servizi di trasporto secondari si intendono una serie di trasporti soprattutto di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). Questi servizi si differenziano dai precedenti poiché non sono in regime di emergenza ed urgenza, cioè non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente.

I servizi vengono ordinariamente svolti da 2 persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanze specifiche che si potrebbero presentare.

Ruolo ricoperto: Autisti Accompagnatori. Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti.

In questo tipo di servizi risulta molto importante il rapporto umano con le persone trasportate e con i famigliari che spesso le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una attenta sensibilità nel comprendere le sofferenze e le necessità delle persone trasportate, ed una spiccata propensione al rapporto interpersonale ed all'empatia, per tutto il tempo trascorso insieme al paziente. Ciò si esprime attraverso la disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche attraverso la facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che, molto spesso, diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

c) Per trasporto emodializzati si intende il servizio di trasporto di pazienti dializzati, tramite automezzo di proprietà dell'Associazione (Auto o Autoambulanza, a seconda delle condizioni sanitarie del paziente) di persone in trattamento dialitico per insufficienza renale cronica. I pazienti sono accompagnati al centro dialisi e riportati al loro domicilio alla fine della seduta di terapia. Il servizio è attivo tutto l'anno.

Ruolo ricoperto: Autisti Accompagnatori. Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti. Anche per questo tipo di servizi risulta molto importante il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari.

d) Il servizio di centralino riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con la Pubblica Assistenza. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili.

Ruolo ricoperto: Addetti al centralino. Il ruolo del centralinista è fondamentale per ricevere le chiamate da parte dell'utenza e del SUEM-118. Il centralinista dovrà coordinare le ambulanze e i servizi da svolgere. Il volontario centralinista ha il compito di passare le informazioni e le comunicazioni agli altri volontari ed al personale dell'Associazione. Smista le chiamate e disbriga piccole pratiche burocratiche. I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

e) L'assistenza sanitaria ad eventi consiste nel garantire nel luogo dell'evento o della manifestazione (sportiva, culturale, spettacoli etc.) una o più squadre di soccorritori, mezzi ed attrezzature adeguate per prestare opera di primo soccorso a persone colte da malore o che abbiano subito incidenti e ad assicurare un servizio di trasporto in tempi rapidi presso le strutture sanitarie più vicine.

Ruolo ricoperto: Soccorritore. Come per il servizio di emergenza urgenza, anche per questo tipo di attività i giovani del Servizio Civile saranno chiamati, al termine dell'intero percorso formativo previsto dalle normative della Regione Veneto, a prestare servizio di primo soccorso.

f) Le attività sociali per anziani, disabili e situazioni di marginalità sono riferibili alle seguenti tipologie:

- Attività di accompagnamento e trasporto: gli utenti (anziani, disabili, ecc.) saranno accompagnati dal domicilio alle destinazioni dei vari spostamenti quotidiani (uffici, ambulatori, ecc.) oppure saranno seguiti nell'attività di accompagnamento con ambulanza (di quegli utenti che sono inseriti a pieno titolo nel servizio di domiciliarità assistita) presso strutture sanitarie situate anche al di fuori del territorio comunale (terapie, day-hospital, visite ambulatoriali specialistiche, ecc.).
- Attività di recapito farmaci al domicilio (esclusivamente con prescrizione del medico): i volontari in SC si recheranno presso le farmacie di turno per ritirare e poi recapitare a domicilio i farmaci prescritti da un medico di famiglia, agli utenti che ne fanno richiesta all'associazione attraverso i servizi sociali comunali.
- Attività di recapito spesa giornaliera a domicilio: i volontari in SC collaboreranno nell'attività di recapito a domicilio della spesa agli utenti che ne fanno richiesta all'associazione attraverso i servizi sociali comunali.
- Attività di recapito di pasti giornalieri a domicilio: i volontari in SC collaboreranno nell'attività di recapito a domicilio di pasti ne fanno richiesta all'associazione attraverso i servizi sociali comunali.
- Attività di tipo ricreativo e di "supporto umano" sono attività necessarie per vincere la solitudine e l'inattività: è ormai dimostrato come l'anziano abbandonato a se stesso rappresenti un soggetto in gravissima difficoltà, questo è maggiormente vero se si considera che molti anziani che vivono soli presentano anche situazioni patologiche (fisiche e/o psichiche) che ne limitano l'autonomia personale, costringendoli ad un forzato isolamento; risulta infatti alta la percentuale di anziani parzialmente autosufficienti che vivono soli, le attività ricreative hanno lo scopo di permettere ad una parte di queste persone di socializzare con altre persone, di riallacciare relazioni d'amicizia con persone che (per impossibilità oggettiva) non potevano più frequentare, di creare nuovi legami, di non trascorrere nella solitudine la maggior parte delle loro giornate, si tratterà quindi di organizzare attività ricreative, di incontro, piccole feste, ecc.
- Attività di ascolto: sono attività complementari rispetto a quelle del punto precedente e presuppongono che tra utente (anziano o disabile) e volontario (inteso sia come volontario della Pubblica Assistenza, sia come volontario in SC) si instauri un rapporto di familiarità e di confidenza, l'attività sarà quindi fondata in modo determinante su questo rapporto e consisterà nello stimolare (attraverso l'ascolto e il dialogo) le residue capacità di queste persone, nel cercare di sviluppare i loro interessi (spesso anziani e disabili hanno molti interessi, che a causa delle loro condizioni, non riescono più a seguire o a sviluppare in modo più approfondito), nel riempire una parte della loro giornata, evitando che si instaurino quelle patologie depressive che spesso caratterizzano persone costrette ad un forzato isolamento sociale.

Ruolo ricoperto: Operatori attività anziani, disabili e marginalità. L'inserimento dei volontari del SC nelle attività rivolte ad anziani e disabili sarà progressivo, proprio in considerazione del fatto che gli utenti che fruiranno dei servizi provengono da situazioni disagiate e particolari oppure sono affetti da disabilità, sia fisiche che psichiche, che necessitano di un'accurata preparazione specifica. Un iter d'inserimento non traumatico sembra essere la scelta più corretta in considerazione del fatto che i servizi che i volontari in SC dovranno svolgere sono di particolare delicatezza entrando in contatto con situazioni personali, fisiche e psicologiche, di notevole complessità.

Per facilitare l'inserimento degli operatori volontari di servizio civile, questi saranno guidati ed affiancati dall'OLP e dal resto dei volontari presenti all'interno dell'Associazione.

## **ELEMENTI AGGIUNTIVI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I VOLONTARI SC SVOLGERANNO**

Conduzione dei mezzi delle Associazioni da parte dei volontari SC

Per i volontari che ne faranno specifica richiesta per iscritto, è prevista anche la conduzione dei mezzi per i trasporti sociali, (esclusi quelli di emergenza su ambulanze e automediche), messi a disposizione dalle singole associazioni per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 9.5 della Scheda Progetto).

Per essere abilitati alla guida dei mezzi gli operatori volontari dovranno avere i requisiti minimi previsti dalla legge ed aver superato il percorso formativo previsto dalla normativa vigente, nonché aver effettuato una prova interna di guida, eseguita sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede dove opera.

### **Orario di servizio**

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà svolto prevalentemente nella fascia oraria compresa tra le ore 7.00 e le ore 20.00.

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>
-----------------------------

**Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto**

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le particolari condizioni riguardano entrambe le sedi:

- Obbligo a indossare la divisa e i dispositivi di protezione;
- Le sedi non hanno giorni di chiusura. E' quindi possibile per ragioni straordinarie l'impiego in giorni festivi;
- E' richiesta disponibilità alla flessibilità oraria e alla mobilità sul territorio (per l'espletamento dei servizi) con mezzi dell'Ente

**L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con**

**Monte ore annuo 1145**

**Giorni servizio settimanali 5**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori volontari in servizio civile si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:**

[http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN\\_Selezione\\_sito.pdf](http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf)

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NESSUNO

*Eventuali tirocini riconosciuti*

NESSUNO

*Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio*

**Attestato specifico:** Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

**Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):**

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644).

STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**c/o**

Per agevolare la partecipazione dei Volontari alle sessioni, ogni P.A. effettuerà la formazione specifica presso i luoghi da ciascuna individuati, di seguito indicati:

##### **P.A. CROCE VERDE MESTRE**

Presso la Sede dell'Associazione Croce Verde Mestre: Via Lussingrande, 5 – 30174 Mestre (VE) e Presso Auditorium – Via Gobbi, 194 – Favaro Veneto (VE)

##### **P.A. CROCE VERDE ADRIA**

Presso la Sede dell'Associazione Croce Verde Adria: Via R. Malfatti, 50 – 45011 ADRIA (RO)

##### **P.A. CROCE BLU GAIBA**

Presso la Sede dell'Associazione Croce Blu Gaiba: Via Sabbioni, 11 - 45030 GAIBA (RO)

##### **P.A. SOS SONA**

Piazza della Vittoria, 10 – 37060 SONA (VR)

##### **P.A. A.V.S.S. CROCE BLU ODV SAN MARTINO BUON ALBERGO**

Via Firenze, 1 – 37036 San Martino Buon Albergo (VR)

##### **Durata:**

Ore 76

La formazione base specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Insieme per aiutare soccorrere e trasportare

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**



→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

6

**Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:**  
**<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>**

→Tipologia di minore opportunità

#### **Giovani con bassa scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Vedi quanto descritto precedentemente nel campo "ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI"

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I Volontari con minori possibilità, appartenendo a "Giovani con difficoltà economiche", non necessitano di particolari strumentazioni o referenti di sostegno, rispetto a quelle a disposizione degli altri Operatori Volontari. Per agevolare la partecipazione dei candidati in difficoltà economica al progetto, questi potranno usufruire di agevolazioni economiche per i trasporti pubblici locali. In modo specifico, a seguito di presentazione di idonea documentazione del titolo di viaggio (mezzi pubblici come ad es. biglietto del treno o del bus, etc.), debitamente validati e contenente chiara indicazione del luogo di partenza e destinazione (coerente con la residenza del Volontario e con la sede di servizio) verranno rimborsate le spese di trasporto.